

In città 5.000 nuovi residenti all'anno Ecco l'App per orientarsi tra i servizi

Il progetto. «Welcome to Bergamo» è il benvenuto digitale (multilingue) del Comune: offre indicazioni pratiche (dalle Ztl alle scuole), curiosità e vantaggi, come la Bigi gratis per un mese

DIANA NORIS

Per dare il benvenuto ai nuovi residenti il Comune lancia «Welcome to Bergamo», una App dove chi è nuovo in città può trovare informazioni utili per vivere il quartiere o per capire come sbrigare le pratiche burocratiche. Dentro l'applicazione (accessibile da smartphone e pc) si apre un piccolo mondo, con indicazioni pratiche, come le modalità di accesso alle Ztl, l'iscrizione dei bambini a scuola, la scelta del medico di base, e tante curiosità, dai bergamaschi famosi nel mondo (da Bartolomeo Colleoni a Papa Giovanni XXIII) ai modi di dire in dialetto (con relative «istruzioni per l'uso»).

La App è attiva da ieri (www.welcometobergamo.it/onboarding) e da oggi ogni nuovo iscritto all'Anagrafe riceverà il benvenuto digitale. Il servizio si rivolge fin da subito a 4.161 nuovi residenti e alle 2.092 famiglie stabilite in città da gennaio 2026 (dato aggiornato a ieri), un progetto promosso dall'associazione Bergamo Smart City & Community con il Comune. «Ogni anno in città accogliamo mediamente oltre 5mila nuovi residenti, per ragioni di studio o lavoro – spiega Giacomo Angeloni, assessore all'Innovazione e presidente di Bergamo Smart City & Community –. Dopo il Co-



La presentazione a Palazzo Frizzoni della nuova App «Welcome to Bergamo»

vid si è registrata la tendenza a spostarsi dai grandi centri urbani alle città medio piccole: ne ho già parlato in Anci, «Welcome to Bergamo» si propone, per le sue caratteristiche tecnologiche, come modello da esportare. La App è stata costruita partendo dalle esigenze dei cittadini, un unico contenitore dove trovare informazioni personalizzate, relative al quartiere, se si è single o in famiglia. C'è stata molta cura nello sviluppo di questo strumento, anche per la grafica. Ogni quartiere della città ora ha un suo logo». La App offre dei vantaggi, continua Angeloni, «come la possibilità, grazie al coinvolgi-

mento delle Acli, di beneficiare dei servizi fiscali e pensionistici a tariffa ridotta e l'abbonamento agevolato a «Molte Fedi», un ingresso gratuito ai musei civici di piazza Cittadella, l'utilizzo gratuito per un mese della Bigi, il sistema di bike sharing di Atb e due biglietti gratuiti a persona al trasporto pubblico locale».

La sindaca Elena Carnevali, assente per impegni istituzionali, in una nota ci tiene a sottolineare «come trasferirsi non significa solo cambiare indirizzo, ma cambiare vita. «Welcome to Bergamo» è uno strumento utile affinché chiunque arrivi in città possa orientarsi, conoscerla e

viverla fin dal primo giorno».

«Welcome to Bergamo» è anche un kit cartaceo, «ma solo 40 persone hanno fatto la pratica presentandosi agli sportelli, tutti gli altri hanno utilizzato quello online» dice Angeloni. Per accreditarsi al servizio i nuovi residenti dovranno inserire il codice riportato nell'accoglimento della richiesta di residenza. «È uno strumento semplice, accessibile e multilingue (italiano, inglese, spagnolo, francese, arabo, ucraino, cinese) – illustra Rodolfo Pinto di Superurbanity che ha sviluppato la piattaforma –, pensata per aiutare i nuovi residenti a superare le difficoltà

che si incontrano quando ci si trova in una nuova città, senza riferimenti o contatti. Abbiamo pensato ad un unico canale, dove geolocalizzare i servizi, mettendo a sistema i canali informativi esistenti». «Welcome to Bergamo» è possibile grazie al contributo dell'associazione Bergamo Smart City & Community che sul progetto ha investito tutto il budget 2026 (30mila euro).

«È un passo importante per mettere la tecnologia al servizio delle persone – rileva Roberto Marelli, vicepresidente dell'associazione e development director del Kilometro Rosso –, fin dalla sua fondazione, l'associazione lavora su progetti che, grazie al digitale, migliorino la vita quotidiana in città, per rendere la community bergamasca più smart e attrattiva. Oggi mettiamo a disposizione una piattaforma che non solo attrae nuovi residenti, ma li accompagna nel tempo. L'auspicio è che sempre più nuovi attori dell'ecosistema territoriale diventino soci dell'associazione». I primi partner che hanno aderito sono, con il Comune, Acli e Atb già citati, Cerss (tramite la società Pinet) con offerte sui servizi di luce e gas, E-Fase con una facilitazione sul gruppo di acquisto luce e gas e Planetel con vantaggi e offerte sui servizi di telecomunicazione e connettività.